

INDICAZIONI PER INVIO MINORI ALLA U.O.C.NPIA

A partire dal giorno 2 novembre 2020, tutti gli invii di minori alla Neuropsichiatria Infantile richiederanno la prescrizione da parte del Curante.

Abbiamo concordato con il CUP l'apertura di 4 distinte agende di cui vi forniamo di seguito le indicazioni, già condivise nelle due mattinate di formazione congiunta, per orientare un invio appropriato.

Per alcuni percorsi specifici si manterrà invece la prenotazione telefonica alla nostra segreteria, come da tabella sottostante:

Tipologia di richiesta/agenda	Quesito
Visita NPI	Disturbi neurologici e neurosensoriali Sospette sindromi genetiche Disturbo del linguaggio Sospetto disturbo psichiatrico Ritardo psicomotorio Tic (o altri disturbi del movimento)
Colloquio psicologico clinico	Disturbi della sfera emozionale, affettiva e relazionale Disturbi post-traumatici Disturbi psicosomatici (dopo accertamenti sanitari) Disturbi del comportamento Sospetto deficit cognitivo
Colloquio psicologico clinico per sospetto DSA	Sospetto Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA, a partire da fine II primaria)
Visita NPI in urgenza differita (*)	Comparsa deliri e/o allucinazioni Agiti auto/eterolesivi Abbandono scolastico oltre le 2 settimane Ritiro sociale oltre le 2 settimane Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) sotto i 12 anni.
Prenotazione tramite segreteria (prescrizione senza prenotazione a CUP) Tel. 0542.604165	Fascia 0-3anni e 11 mesi DCA dai 12 anni compiuti Trasferimento da altra AUSL con percorso di presa in carico aperto Disabilità uditive Invii da neonatologia e dimissioni protette

Non prevedono accesso presso UOCNPIA:

- Piede piatto e scoliosi idiopatica (senza patologie di interesse NPI associate)
- Disturbi reumatologici di pertinenza esclusivamente ortopedica
- Deglutizione atipica
- Disfonie
- Minori residenti e domiciliati presso altra AUSL

(*) Per "urgenza differita" intendiamo situazioni gravi che non richiedono però interventi sanitari in emergenza per una condizione di rischio del paziente, bensì interventi atti ad evitare/prevenire un peggioramento clinico in una condizione di criticità.